

MalpensaNews

Omicidio Mendola: Cauchi assolto dall'accusa di essere il mandante

Tomaso Bassani · Friday, November 22nd, 2019

L'imprenditore gelese, residente a Busto Arsizio, **Giuseppe Cauchi** è stato assolto questa mattina, venerdì 22 novembre, dall'accusa di essere il mandante dell'omicidio di **Matteo Mendola**, avvenuto nei boschi di Pombia nella notte del 4 aprile 2017. A deciderlo la Corte d'Assise del Tribunale di Novara.

Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna all'ergastolo per Cauchi, accusato di essere il mandante dell'uccisione **del trentenne di Busto Arsizio**. A premere **il grilletto fu Antonio Lembo** con la complicità di Angelo Mancino (che scrisse una lettera a VareseNews) condannati in primo grado a 30 anni di reclusione.

Proprio Lembo accusò Cauchi di essere il mandante **per poi non ricordare nulla nel confronto in aula**. E proprio questo tentennamento sarebbero alla base della decisione della Corte d'Assise di Novara che ha deciso di assolverlo.

Soddisfazione è stata espressa dai legali dell'imprenditore 53enne, Cosimo Palumbo e Flavio Sinatra, mentre i parenti di Mendola hanno protestato in maniera vibrante alla lettura del dispositivo da parte del presidente della corte. Cauchi, dunque, torna ad essere un uomo libero con il decadimento della misura dell'obbligo di dimora. L'uomo era già uscito di prigione un anno fa per scadenza dei termini di custodia.

Probabile il ricorso del pubblico ministero in Appello mentre si dovranno attendere 90 giorni per il deposito delle motivazioni di una sentenza che farà rumore.

This entry was posted on Friday, November 22nd, 2019 at 11:47 am and is filed under [Piemonte](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.